



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno Tel. 0586.257111 - e mail: urp@provincia.livorno.it www.provincia.livorno.it
Servizio Affari Generali – Dott.ssa Debora Manzetti – tel. 0568/257355
e-mail: d.manzetti@provincia.livorno.it
PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Spett.le Cristiana Donati
c/o
Via Terrazzini, 94/A
Livorno (LI)

Tramite e-mail:

c.donati73@gmail.com

**Oggetto: Istanza di accesso civico generalizzato prot. n. 4904 del 10/03/2025.
Trasmissione documento.**

In riferimento all'istanza di accesso civico generalizzato presentata con nota prot. n. 4904 del 10.03.2025 avente per oggetto "*elenco per titoli degli atti prodotti dal Consigliere Altero Matteoli durante il suo mandato di Consigliere nel periodo dal 15 aprile 1994 all'8 maggio 1996 (Lista Alleanza Nazionale)*", si trasmette in allegato copia del documento reperito nell'archivio della Provincia di Livorno, pertinente alla suddetta richiesta.

Restando a disposizione per necessità o chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Lì, Livorno 31/03/2025

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
DOTT.SSA DEBORA MANZETTI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)



PROVINCIA DI LIVORNO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Mozione presentata dal CONsigliere provinciale Altero Matteoli avente per oggetto: "Trasparenza dei meccanismi di assegnazione in locazione e vendita di immobili di proprietà dell'Amministrazione provinciale".

L'anno millenovecentonovanta *cinque* il giorno *13* del mese di *Settembre*, previa convocazione del Presidente, ai sensi dell'art. 36 del N.O.AA.LL., si è riunito, con inizio alle ore *9,30*, il Consiglio Provinciale nella sala maggiore del Palazzo sede della Provincia.

Fatto l'appello nominale, sono risultati presenti e rispettivamente assenti i seguenti Consiglieri:

N	Cognome e Nome	P	N	Cognome e Nome	P
1	AVELLINO FRANCESCO	SI	16	SCHIAVON PAOLO	SI
2	FREMURA ALBERTO	SI	17	SERPI BITOSSÌ LINA	SI
3	PINI LUIGI	SI	18	CANOVARO MARCELLO	SI
4	MONTI GIOVANNI	SI	19	POETA MARCHI VELEDA	NO
5	MATTEOLI ALTERO	SI	20	BONSIGNORI FAUSTO	SI
6	PAPPALARDO M. ANTONIETTA	SI	21	NANNETTI ROBERTO	SI
7	FRANCHINI FRANCO	SI	22	PELLEGRINI PAOLA	SI
8	BALDACCI PIERLUIGI	SI	23	PEZONE GIOVANNI	SI
9	VITTORI VITTORIO	SI	24	ANDREOLI PATRIZIO	SI
10	MARABOTTI MARCO	SI	25	ZINGONI MAURIZIO	NO
11	BAGNOLI SERGIO	NO	26	ASSENTI VALERIA	SI
12	OLMO CARLO	SI	27	MARINI MASSIMO	SI
13	FRANCALACCI LUCIANO	SI	28	MIRENDA GIAMPAOLO	SI
14	CAPRAI LORENA	NO	29	BANDINI ALESSANDRO	NO
15	D'ALESIO ATTILIO	NO	30	CERINI GIOVANNI	NO

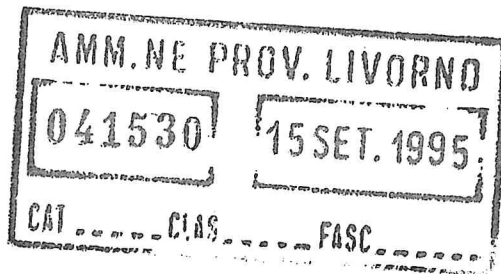
e così nel numero legale di *26* presenti
 Presiede la seduta il Dott. Claudio Frontera, nella qualità di
 Presidente della Provincia.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale della Provincia
 Dott. Giorgio Ciraulo.

Si passa quindi a trattare l'argomento in oggetto, sulla cui
 proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri obbligatori
 inseriti nel presente atto.

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Matteoli che illustra il testo della mozione (Allegato A).

Ha luogo un dibattito il cui testo, unitamente a quello del Consigliere proponente la mozione, viene accluso al presente atto, al termine del quale il Consiglio, su richiesta del Consigliere Matteoli, soprassiede alla votazione della mozione in oggetto, per le motivazioni espresse nel dibattito intercorso.



Ordine del Giorno

Il Consiglio Provinciale di Livorno,

considerato che le recenti inchieste giornalistiche hanno evidenziato una diffusione degli abusi nella gestione ed offerta in locazione del patrimonio pubblico immobiliare di enti pubblici previdenziali e della pubblica amministrazione;

rilevata la necessità di garantire l'assoluta trasparenza dei meccanismi di assegnazione in locazione degli immobili di proprietà di enti previdenziali e della pubblica amministrazione;

impegna la Giunta Provinciale:

1) a disporre una sollecita e dettagliata ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà della Provincia di Livorno, riportando per ogni unità il valore e l'ammontare del canone di locazione, la scadenza del contratto, le somme spese negli ultimi dieci anni per opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria e ordinaria, le generalità del locatario, i casi di morosità;

2) a disporre un elenco dettagliato degli immobili locati dalla amministrazione Provinciale di Livorno, l'uso degli stessi, il canone di locazione pagato;

3) a disporre un elenco dettagliato degli immobili eventualmente acquistati negli ultimi 20 anni dall'amministrazione provinciale e l'uso al quale sono stati destinati;

4) a disporre un elenco dettagliato di tutti gli immobili eventualmente venduti negli ultimi 20 anni dall'Amministrazione Provinciale di Livorno ed il nome degli acquirenti.

Impegna, altresì, la Giunta Provinciale a riferire al consiglio entro e non oltre sessanta giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno sui punti di cui sopra.

Alfredo Matteoli

- già fatta copia
Sig. n. 121

ALLEGATO ALLA DEL. STRAORDINARIA
N. 121
13/10/1995
L. PROVINCIALE

/gp

Mozione presentata dal Consigliere Provinciale Altero Matteoli
avente per oggetto: "Trasparenza dei meccanismi di assegnazione in
locazione e vendita di immobili di proprietà dell'Amministrazione
Provinciale".

Consigliere Matteoli

Brevemente, grazie Presidente. La mia mozione presentata ormai dai primi giorni di settembre, non è però superata nel contenuto. Perché questa mozione? Perché occorre fare chiarezza su come viene gestita una proprietà pubblica, Perché la misura e la diffusione degli abusi, dei favoritismi, della cattiva amministrazione, della gestione ed offerta in locazione del patrimonio immobiliare di numerosi enti provinciali pubblici e della pubblica amministrazione, ha superato, a mio avviso, ogni limite di guardia. Io però vorrei essere molto sincero, molto chiaro su questo, il polverone che si è alzato nei confronti di alcuni uomini politici, che hanno avuto case in affitto, attraverso favoritismi, contrasta un po' questo polverone con quanto poi nella realtà è avvenuto per altri uomini politici. Per essere molto chiaro De Lorenzo o De Michelis non hanno avuto bisogno di una casa in affitto, ma hanno preferito comprare un palazzo, questo per essere molto chiari, e come non me la sento di accanirmi quando leggo ora il nuovo filone che riguarda parentopoli, Perché ritengo che anche i figli di Ministri o di Parlamentari abbiano diritto di lavorare e quindi non mi accanisco e non mi scaldo più di tanto a questa fascia. Però alcune considerazioni anche su quanto avviene a Livorno, io lo voglio fare Perché la Provincia è stata assente da questo dibattito e devo dire soprattutto è stata assente la stampa. La Provincia non ha ritenuto di dare nessuna informazione, o se l'ha data, la stampa non l'ha riportata, attraversiamo la strada e andiamo invece per le proprietà del Comune di Livorno e il Comune lo avrà fatto evidentemente forzato da un dibattito che c'è stato in Consiglio Comunale, onestamente non lo so, però ci sono alcuni dati che sono veramente allucinanti e riguardano le proprietà del Comune, io voglio sapere se questo avviene anche per la Provincia. Io capisco che il Presidente è impegnato ora in un colloquio con la signorina e forse non sarà poi messo in condizioni di poter rispondere alle domande che io porgo, ma se disturbiamo possiamo uscire, in modo che il Presidente possa finire il colloquio e i Consiglieri poi rientrano quando lo ha finito.

Presidente

Non faccia battute, Perché noi questa mozione la rinviemo da esattamente due mesi Perché lei non era presente, quindi non si permetta di fare battute inopportune.

Consigliere Matteoli

Io non dovrei dire che lei sta parlando mentre io le sto ponendo delle domande, quindi non faccia lo spiritoso sui motivi che è stata rimandata la mozione, io lo sto richiamando per un problema preciso, sta parlando un Consigliere, gli pone delle domande, lei se ne frega e sta parlando con un'altra persona, questo è motivo della mia richiamata, almeno credo che queste battute...

IL SEGRETARIO

Presidente
Io me ne frego per dirti poco, che ho acconsentito a rinviare quattro volte avanti e indietro questo punto.

Consigliere Matteoli
Io la ringrazio per questo, ma io la richiamavo non la criticavo. Perché la mia mozione ritardava il dibattito, la richiamavo per un altro motivo.

Presidente
Vada pure avanti l'ascolto.

Consigliere Matteoli

Quindi dicevo, il Comune di Livorno ha avuto almeno la cortesia, se posso usare questo termine di far sapere alla cittadinanza se poi la stampa non l'ha voluto riprendere, è un problema che riguarda la stampa, riguarda tutta la città, mentre la Provincia non ha reso pubblico nonostante un dibattito che c'era nel Paese, come era finita la proprietà immobiliare della Provincia con ..., allora ecco il motivo.

Il Comune di Livorno, dicevo, attraversiamo la strada, ci sono 1.500 immobili ceduti in locazione, 850 sono morosi ed alcuni non hanno il contratto d'affitto. Il Comune deve riscuotere qualcosa come 1.700 milioni, il centro Gozzilla, molto famoso deve 27 milioni e non paga, la cooperativa Toscana del Lazio, oltre 100 milioni, però questi dati che non riguardano la Provincia, riguardano il Comune, sono dati che noi abbiamo. Perché il Comune li ha messi a disposizione della cittadinanza, ripeto, poi la stampa non li ha voluti pubblicare. Perché la par condition è così, però non li ha voluti pubblicare. Per la Provincia, invece non abbiamo notizie e allora il motivo della mozione che conclude impegnando la Giunta Provinciale a riferire al Consiglio entro 60 giorni dall'approvazione, se viene approvata la mozione ovviamente, e presento l'ordine del giorno sui punti che sono stati elencati, e anche qui qualcosa andando a scartabellare tra le carte con grande fatica, voglio soltanto fare due esempi, Perché non voglio dare giudizi definitivi se prima non abbiamo risposte alle domande che sono state poste nella mozione. Una signora sola che vive sola, in una casa di proprietà della Provincia, non faccio nomi Perché mi dispiace per la signora, non per la Provincia, vive sola in 143 metri quadri e paga appena 128.000 di canone mensili. Una famiglia che supera, superando il reddito dei componenti della famiglia 80 milioni di reddito, paga avendo in affitto una proprietà della Provincia, paga solo 290.000 di affitto con oltre 80 milioni di reddito, faccio questi due esempi ripeto, Perché non voglio criminalizzare il tutto. Voglio soltanto conoscere dati per vedere se questi sono due casi limite, oppure se è una costante così come avviene nelle proprietà Comunali anche nella Provincia avviene altrettanto. Allora i quattro punti che vengono richiesti nella mozione credo che questo sia opportuno da parte di tutti i Consiglieri Provinciali, prendere accortezza di questo primo punto: disporre una sollecita e dettagliata ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà della Provincia, riportando però ogni unità il valore e l'ammontare del canone di locazione, la scadenza del contratto, le somme spese negli ultimi dieci anni per opere di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria e ordinaria, le generalità del locatario, i casi di morosità. Io credo che gli uffici quello che

3

si è scatenato nel Paese, su questo argomento avrebbero dovuto già operare, sono certo che il Segretario Generale avrà già voluto dare disposizione affinché queste cose siano già pronte e che nei prossimi giorni siano messe a disposizione dei Consiglieri Provinciali, qualora fosse stato distratto, auspico che dopo questa mozione, lo faccia improntare immediatamente. Il secondo punto: disporre un'elenco dettagliato degli immobili locali dalla Amministrazione Provinciale Livorno, l'uso degli stessi, il canone di locazione pagato. Terzo punto a disporre un'elenco dettagliato degli immobili ed eventualmente acquistati negli ultimi venti anni dall'amministrazione Provinciale e l'uso al quale sono stati destinati. Quarto punto a disporre un elenco dettagliato di tutti gli immobili eventualmente venduti negli ultimi venti anni dall'Amministrazione Provinciale di Livorno e il nome degli acquirenti, Perché questo avviene in altre parti, spero che questo non sia avvenuto per gli immobili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale cosa avviene, si da in affitto per un canone irrisorio una proprietà e poi quando si ha bisogno di locali si prende in affitto un'altra proprietà per conto di un'amministrazione e si paga canone di mercato, capire se questo è accaduto, oltre tutto se questo è accaduto, è accaduto negli anni, non ci sono nemmeno responsabilità del tutto dirette da parte di questa Amministrazione, però non solo come Consiglieri Provinciali, ma io credo la città di Livorno, la Provincia di Livorno, i cittadini abbiano il diritto di sapere se anche a Livorno si è operato in questo modo, come in tante altre parti d'Italia. Se entro 60 giorni l'Amministrazione, Perché poi è questa la lettera e lo spirito della mozione, ci mette a disposizione in Consiglio Provinciale questi dati, a quel punto possiamo poi fare un sereno dibattito Perché se si è verificato quello che io ho appena accennato, vedere come correggerlo, se non si è verificato nulla di tutto questo prendere prontezza ed elogiare l'amministrazione Provinciale di Livorno, che a differenza di altre amministrazioni si è comportata correttamente.

Assessore Sanna

L'interpellanza del Consigliere Matteoli è del 15 settembre del 1995, a me è arrivata qualche giorno dopo, ma quello stesso giorno, il 15 settembre del 95 si è riunita la commissione consiliare, la 5° commissione, per esaminare questo argomento e in quella sede credo di aver dato in anticipo risposta a tutte le questioni, o a quasi tutte, così verificheremo se a tutte le questioni che sono poste dalla interpellanza, questo per dire che il problema postosi nel Paese, per la verità, non proprio per questa ragione, ma Perché a settembre la Giunta si è insediata alla fine di maggio è il mese in cui si è iniziato a lavorare e siccome mi è stato affidato anche l'incarico del patrimonio avevo già iniziato a vedere la situazione del patrimonio della Provincia e quindi per questa ragione ero in condizione di andare in Commissione e lo avevamo fatto, appunto, non in relazione a questioni posteci specificatamente, ma appunto come una necessaria informazione così come altre ce ne saranno anche sul patrimonio nei mesi prossimi, Perché il lavoro sta andando avanti, credo quindi che non ci sia bisogno nemmeno di 60 giorni Perché queste risposte le avevo già date e ora ho portato una copia dei documenti che ve la farò avere fra qualche minuto, lei verificherà se corrispondono interamente alle questioni che ha posto diversamente cercherò, ovviamente, di integrarla. Le questioni che sono state poste abusi nella gestione della locazione, credo che

non ve ne siano e comunque fin'ora non me ne risultano, anche per una ragione molto semplice. Noi abbiamo soltanto 42 alloggi e sono questi alloggi tutti confluiti nell'edilizia residenziale pubblica per cui sono gestiti ed assegnati con questi criteri, quindi non direttamente dall'Amministrazione Provinciale, ormai già da diverso tempo, ma dalle strutture che sono previste dalla legge sull'edilizia residenziale pubblica. Di queste cose il giorno dopo della riunione della commissione, io ho avuto modo, richiesto fra l'altro, non l'avevo nemmeno richiesto io, di informare la stampa, ma la stampa mi ha chiesto informazioni, ho discusso illustrato per due ore tutta la struttura, tutti i documenti relativi al nostro patrimonio, fornito nomi, cognomi, e indirizzi stipendi di ciascun nucleo familiare, fitti pagati, ecc. Evidentemente il giornalista, non ha trovato nessun parente del Presidente, di Assessore, di Consiglieri o nomi eclatanti e quindi siccome il criterio con cui si davano queste notizie era un po' questo, ha ritenuto forse lui, devo immaginare, che non valeva la pena di occuparsi, per dire per occuparsi dei cittadini che per quanto riguarda gli alloggi della Provincia almeno stando agli atti non vi era cose di cui preoccuparsi. Credo invece giustamente, come rilevava lei che i cittadini hanno diritto di sapere quando le cose non vanno bene, ma anche quando vanno bene. Nei documenti che ora le passo non sto a leggerle tutti per non tediare nessuno, ma ci sono i numeri, gli atti, le date, di quando il nostro patrimonio è confluito nell'edilizia presidenziale pubblica, gli atti, appunto di queste confluenze, la normativa che l'edilizia residenziale pubblica richiede per l'assegnazione degli alloggi, le solite esclusioni che con questi criteri sono assegnati non da noi, ma dagli strumenti che la legge impone per l'assegnazione di questo tipo di alloggi, e quindi in questo modo sono state assegnati i nostri alloggi. Nell'allegato avrà gli elenchi di tutti i nostri alloggi, con nome cognome e indirizzo di ogni affittuario. Io ho fatto anche verificare il reddito di ciascun componente il nucleo familiare, anche quando il nucleo familiare andava oltre lo stato di famiglia, i metri degli alloggi, i canoni che vengono pagati. Abbiamo dal lato delle note una situazione di conflitto Perché è già stata pronunciata lo sfratto dal Sindaco del Comune di Livorno, la signora è ricorsa in tribunale è pendente, ora questa vertenza in tribunale, vedremo quando si risolverà chi avrà ragione, se avremo ragione come credo, Perché i dati obiettivi sono questi, questo alloggio farà di nuovo assegnato attraverso i meccanismi dell'edilizia residenziale pubblica. Questo elenco ripeto ha tutti questi elementi che sono, mi sembra quelli che nell'interpellanza veniva richiesta il canone medio che noi riscuotiamo parlo di canone medio, parlo di Lire 131.800, è il canone che deriva dai meccanismi di carico della legge che sono inferiori all'equo canone, nei nostri alloggi ci sono prevalentemente vecchi dipendenti della Provincia, con redditi, appunto che con i meccanismi di abbattimento portano a situazioni di questo genere e comunque, ripeto le fornirò ora l'elenco analitico dei redditi di ciascuno, così come risultano che fra l'altro sono, erano non da ora, ho potuto costatare, verificati dai nostri uffici così come stabilisce la legge periodicamente, cioè ogni due anni, e quindi la situazione era sana fin da diverso tempo, da quello cui ho potuto vedere. Non abbiamo nessuna morosità, abbiamo soltanto qualche ritardo talvolta nei pagamenti, ma non abbiamo situazione di morosità anche Perché, la situazione di morosità con le verifiche di cui dicevo, avrebbero fatto scattare i meccanismi per poter pretendere

il rilascio dell'alloggio stesso, Perché questo appunto è una delle condizioni dello sfratto. Ciò detto, appunto, detto che non vi sono problemi di nessun genere nei nostri alloggi, voglio anche aggiungere che è nelle nostre intenzioni, in Consiglio Provinciale, anche precedente aveva già assunto atti in questo senso è quello di procedere alla vendita di questi alloggi. C'è una delibera per la vendita degli alloggi che abbiamo in via Borra che è del mese di ottobre scorso, è diventata esecutiva in questi giorni. In questi giorni stanno partendo le lettere per vedere secondo, anche qui i privilegi che sono attribuiti agli affittuari di questo tipo di alloggi per vedere se vi sono acquirenti e dopo di che magari metterle sul mercato ad altri acquirenti, l'intenzione nostra è comunque quella di andare alla vendita quando ci riuscirà di tutti questi alloggi Perché non è una delle nostre funzioni quella di dare case in affitto, ma le mettiamo a disposizione del mercato e quindi poi i fondi le destineremo ad altre funzioni che sono proprie della nostra Provincia, nei documenti che ora le trasmetto come vedrà ci sono anche tutti i dati catastali e anche i valori fiscali, non solo degli alloggi di edilizia residenziale, ma di tutto il patrimonio immobiliare della Provincia, l'ubicazione, i fogli, tutti i dati catastali, così come in un altro allegato tutta la consistenza del patrimonio immobiliare al 27 di settembre del '95, nei quali lei troverà, credo l'ubicazione la provenienza con il numero degli atti, il numero di casellario degli atti, gli atti notarili con cui sono state fatte le acquisizioni da chi è utilizzato e la destinazione a cui vengono destinati. Credo che in questi documenti ci sia pressoché tutto forse mancherà l'elenco dei lavori che nell'arco di dieci anni sono state fatte, sono state in vario modo, talvolta in economia, talvolta con gare, la prego di valutare i documenti che ora le faccio vedere, credo che ci sia sostanzialmente tutto una richiesta di verificare le spese fatte nei dieci anni, venti anni e a vario titolo, probabilmente non è significativa ai fini delle cose che stiamo dicendo, sicuramente impegnerebbe l'ufficio in maniera consistente, la prego di valutare l'opportunità eventualmente anche di queste esigenze. Ma la sostanza mi sembra delle questioni che venivano poste è già tutta documentata, credo abbastanza chiara, e credo che non vi siano problemi di alcun genere sul nostro patrimonio, se non quello che stiamo comunque cercando di fare e per questo avevo già detto in commissione prossimamente saremo più analitici, anche Perché il nuovo ordinamento, impone che il patrimonio sia gestito, con criteri diversi e anche certificato nei bilanci con criteri diversi a questo ci stiamo apprestando e quindi andremo a discutere appunto di come utilizzare di più e meglio il patrimonio che la Provincia ha per assolvere agli scopi che abbiamo, devo dire che l'altra questione, non mi sembra si possa sostenere che ci sia anche squilibrio, non voglio dire abusi, squilibri tra ciò che affittiamo e ciò che diamo in affitto. Fra l'altro proprio in questi giorni, di questo la stampa ha dato notizia, ci sono operazioni di trasferimento di uffici che coinvolgono anche il settore scolastico, per questo è venuto fuori ed è tutto in funzione di diminuire le affittanze che abbiamo che sono appunto lì tutte indicate e documentate al fine di ridurre gli oneri così come stiamo perseguendo analiticamente gli aggiornamenti di tutti i fitti attivi per noi con gli indici dell'equo canone. Devo dire che ho trovato positivo e che diversamente e dal passato in questi ultimi tempi abbiamo avuto un riscontro positivo da parte dell'amministrazione dello Stato, Perché molta parte del nostro

patrimonio, noi abbiamo quasi tutte le caserme dei Carabinieri nella Provincia, per il quale prima non riscuotevamo se non affitti simbolici ora c'è invece un'atteggiamento diverso per cui, ancorché scatteranno alla scadenza dei diversi contratti, ma almeno in quella fase anche per questa parte del patrimonio, avremo affitti quanto meno più vicini a quelli del mercato, così come per tutte le altre nostre affittanze.

Consigliere Zingoni

In questo argomento io non so se si ricorda Assessore, la prima richiesta la feci nel mese di Luglio per avere della documentazione in merito, di tempo per approfondirla ne ho avuto, però ci sono ancora delle cose che a me non quadrano e gliele elenco, innanzi tutto l'immobile di via Del Litorale, 24, che risulta essere stato dato in uso al Comune. Il Comune, percepisce un'affitto dagli affittuari, e la Provincia non ..., questa è, ... cito lei come fonte Assessore, Perché è lei stesso che me lo ha riferito, però volevo sapere se erano stati posti dei rimedi, la Provincia non percepisce nessun affitto, nessun canone di affitto, quindi questa è una situazione anomala per lo meno, che ci vede noi come Ente, dare un'affitto in uso gratuito, e un altro Ente che invece percepisce degli affitti su quello stesso immobile, tanto valeva a questo punto gestirlo noi, gestire noi gli affitti, per lo meno era un elemento positivo pur economicamente positivo per la Provincia, il secondo punto è vero che lei Assessore ci ha fornito tutti i dati relativi all'utilizzo di questi immobili, però io non ho rintracciato nella documentazione, i contratti relativi agli immobili di Via Roma. Più segnatamente quelli relativi a Via Roma, 230 interni 1, 2, 3 e 4, su questi ecco, non so a che titolo vengono occupati e se la Provincia percepisce un canone, o meno. Vero è che gran parte delle strutture, non solo per colpa della Provincia, ma per la L.R. dell'89 la numero 78 che non permette un'adeguata gestione di questi immobili, per cui si verificano situazioni come quelle illustrate precedentemente, per cui persone con un reddito intorno agli 80, 90 milioni continuano ad utilizzare immobili destinati all'edilizia popolare, questa per noi è una stortura, va al di là di quella che è la destinazione dell'immobile, se deve essere utilizzato per le categorie che ne hanno bisogno, non mi sembra che un nucleo familiare con un reddito di 90 milioni abbia necessità di utilizzare questi immobili, altre storture si verificano là dove non esiste una mobilità vera e propria per questi immobili e ci sono nuclei famigliari formati da una sola persona che occupano immobili di 150 metri quadri. La nostra puntualizzazione è su questo, cioè su l'uso che ne viene fatto di questi immobili. Io credo che questo è frutto di quell'incontro che avemmo con lei Assessore che i proventi, derivanti dagli affitti, non facciano, non servano nemmeno per l'ordinaria manutenzione di questi immobili, quindi apprezzo positivamente la volontà della Provincia di iniziare un'opera di alienazione, e vorrei che questa alienazione, però fosse gestita in maniera corretta, mi risulta che già un'immobile di proprietà della Provincia è stato venduto all'isola dell'Elba ad un ex Consigliere della Provincia. Ecco quanto meno ad deontologia di Consigliere dovrebbe imporre di astenersi dal comprare beni della Provincia, ecco, quindi proprio in virtù del fatto che si tratta di denaro pubblico, questi beni dovrebbero essere utilizzati nella maniera migliore e la dove si vengono messi sul mercato dovrebbero garantire il massimo rendimento, proprio per rispetto del denaro con cui sono stati acquistati,

questo lo diciamo con forza Perché la situazione che si è verificata a livello nazionale, ci ha fatto riflettere molto, sia sulle posizioni su alcune persone che proprio per la loro posizione che hanno occupato in partiti politici, in sindacati hanno utilizzato la loro posizione per trarne benefici. Secondo noi questa è una situazione che crea soprattutto documento a coloro che sono inquadrati solo nelle categorie a basso reddito, proprio per questo noi, la nostra condanna è ancora più forte, in sostanza auspicerei che qualora si decida che la delibera che lei ci ha illustrato precedentemente, quella di ottobre con la quale si intende alienare questi beni, là dove si decida l'alienazione di questi beni, lo si faccia nella maniera più chiara, nella maniera più trasparente e soprattutto nella maniera più economica, è per garantire alla Provincia il massimo introito, che poi non è della Provincia, ma è dei cittadini, e per garantire la collocazione di questi beni sul mercato a prezzi reali. Con ciò credo che sul patrimonio dei beni della Provincia, ecco una volta annotate queste situazioni, questo immobile di via Del Litorale, questo immobili di via Roma, di cui le chiede spiegazione, non credo che ci si possa trovare in una situazione drammatica, o quanto meno scandalistica, però siamo in una situazione in cui i criteri economici debbono essere tenuti conto, devono essere tenuti maggior conto. Con questo ho terminato, vorrei una risposta da lei se possibile su questi immobili, grazie.

Consigliere Matteoli

Qui si è innestata una anomala situazione, Perché io ho presentato una mozione che, nel dispositivo, c'era una premessa e un dispositivo che mirava ad ottenere una documentazione entro un certo periodo di tempo, questa mozione doveva essere messa in votazione come tutte le mozioni, soprattutto nella parte finale, soprattutto dove impegna la Giunta a riferire al Consiglio entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno sui punti di cui sopra. L'Assessore, correndo e lo ringrazio per questo, presenta la documentazione stamani, quindi cade il motivo della mozione, solo che la mozione che ci viene fornita in questo momento, io non so se comprende tutte le richieste Perché non ho materialmente nemmeno Pico Della Mirandola il proverbiale memoria farebbe in tempo a leggere tutto questo, e vedere se corrisponde a ciò che è stato richiesto nella mozione, quindi io non so, si mette in votazione una mozione per raggiungere un'obiettivo che per lo meno nella forma è stato raggiunto, Perché la documentazione mi viene data, è anomala, non è che io ho la soluzione, non so come fare, a meno che non si voglia procedere in questo modo, io prendo atto che mi viene consegnata questa documentazione, verifico se risponde, eventualmente se manca qualcosa non faccio altro che ripresentare un documento di sindacato ispettivo, o un'altra mozione qualora la documentazione non fosse completa, ecco mi pare assurdo procedere alla votazione, visto che mi è stato dato ciò che io ho chiesto, ma non so se quello che ho chiesto è completo, non so se sono stato chiaro.

Vice Presidente Del Nista

Mi sembra tu sia stato chiarissimo, direi peraltro la risposta dell'Assessore ha dato luogo e con la fornitura della documentazione dire in tempi reali all'avvio già di un dibattito, Perché il Consigliere Zingoni si è innestato in questa tematica, in termini, mi sembra, abbastanza puntuali, credo che se

l'Assessore è d'accordo, si possa considerare sospesa la mozione, ecco però sentiamo un'attimo anche gli altri.

Assessore Sanna

C'ero io, Avellino, c'era D'Alesio, Assenti, Bandini, Baldacci, Zingoni e poi, il Ragioniere Avellino che sostituiva un altro, quindi è dal 15 di settembre che questi documenti sono in possesso del Consiglio. Se devono essere integrati in qualche parte, comunque, disponibili a qualunque ulteriore informazione.

Vice Presidente Del Nista

Io direi, comunque se siamo tutti d'accordo questo materiale, ove non fosse in possesso di tutti lo estendiamo, la mozione si intende sospesa e se c'è bisogno di integrazione, avremmo modo di integrare.

Assessore Sanna

Siccome il Presidente è entrato ora, e il Consigliere Matteoli ha chiesto in sostanza, mi sembra di aver capito, di sospendere questa cosa.

Consigliere Matteoli

Io non ho detto di sospendere, io ho detto che la mozione non ha più senso, Perché la mozione mirava a chiedere la documentazione, la documentazione anziché nei 60 giorni, viene fornita immediatamente, però non sono in condizioni di dire, se è completa quella che io chiedo Perché non ho tempo materiale per vedere. Allora, praticamente la mozione è ritirata Perché ha raggiunto l'obiettivo, qualora nella documentazione che mi è stata consegnata io rilevo che non è completa delle richieste fatte, posso riattivare con un documento di sindacato ispettivo, o con un'altra mozione, entrando nel merito, mi pare che questo sia, Perché altrimenti cosa mettiamo in votazione una cosa che io ho già.

Presidente

Esatto, quindi la mozione è superata, dalla consegna del materiale di documentazione, se dall'esame di questo materiale emergeranno, aspetti che qualche Consigliere vuole ulteriormente approfondire, avrà tutti gli strumenti e tutte le opportunità per poter..

Assessore Sanna

C'è una richiesta del Consigliere, di una spiegazione, se si può. Per quanto riguarda l'ex Consigliere Provinciale che ha preso un'alloggio della Provincia che è avvenuto, credo qualche tempo fa, che non conoscevo, mi dicono che è un ex dipendente Provinciale, che ha partecipato ad un'asta pubblica, ed ha vinto lui l'asta e ha preso l'alloggio, di più credo non posso dirle, non ci sia nemmeno bisogno. Per quanto riguarda invece via Roma, in via Roma, ci sono quattro mini alloggi osiamo definirli così, anche se forse è improprio, dove vi sono delle situazioni, voglio dire, usare il termine precario, in questa sede, e i nostri uffici sono in contatto con l'USL, per vedere se insieme trovano una soluzione per queste persone Perché questi alloggi hanno bisogno di non essere più alloggi. In sostanza, non si pone problemi di fitto o di rendita in questi alloggi, ci sono situazioni particolari con alcune persone e famiglie che insieme ai servizi di assistenza dell'USL i nostri uffici stanno cercando di risolvere al meglio per cui si tratta di problemi di questo tipo, non patrimoniali o di altro genere, in Via Del Litorale, 24,

invece ci sono degli alloggi modesti anche questi nostri, che a suo tempo su richiesta dell'amministrazione Comunale, li abbiamo messi a disposizione. Perché l'Amministrazione Comunale ha la pressione su queste, in materie di casa, noi gliele abbiamo messe a disposizione per un determinato periodo erano in comodato, dopo di che, il comune percepisce, o dovrebbe percepire (comunque è un problema loro) delle corrisposizioni per questi alloggi che non ci sono ancora state versate, ma dalla scadenza del comodato in poi, il comune ci verserà, quindi è soltanto da sistemare un rapporto tra noi e il comune, ma voglio dire che in questi due casi sono problemi sociali, non di altro tipo, in questi termini le gestiamo, ovviamente.

LEGGE 8 GIUGNO 1990, n. 142

(Pareri ex art. 53 ed impegno ex art 55 - 5° comma)

Nel presente atto viene
inserito il parere

a) _____ sotto il profilo della
regolarità tecnica, previa verifica
dell'istruttoria della pratica

Il Dirigente _____

b) _____ sotto il profilo
regolarità contabile, con attestazione
della copertura finanziaria della spesa

IL RAGIONIERE CAPO

FAVOREVOLE
c) _____ sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

eventuale articolazione del parere _____

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONI

DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione N° 121 del 3 NOV. 1995 trasmessa al Comitato Regionale di Controllo con foglio N° del è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27 NOV. 1995 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 47-1° comma della legge 8.6.1990, N°142.

Livorno, 13 NOV. 1995



IL SEGRETARIO GENERALE

Il CO.RE.CO sugli atti della Provincia ha adottato sulla deliberazione la decisione n. del del seguente tenore:

"....."

Copia viene trasmessa a Dirigent de Settor perchè provveda agli adempimenti attuativi di rispettiva competenza, previa intesa.

Livorno, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta efficace in data a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dal al .

Copia viene trasmessa a Dirigent de Settor perchè provveda agli adempimenti attuativi di rispettiva competenza, previa intesa.

Livorno, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto è divenuto esecutivo il ai sensi dell'art. 46 1° comma della legge 8 giugno 1990, N°142, avendo il CO.RE.CO. segnato ricevuta in data con nota n. di protocollo.

Copia viene trasmessa a Dirigent de Settor perchè provveda agli adempimenti attuativi di rispettiva competenza, previa intesa.

Livorno, li

IL SEGRETARIO GENERALE